

ACSEL SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO TO
Codice Fiscale	08876820013
Numero Rea	TO 1007315
P.I.	08876820013
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	21.511	28.810
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.230	21.236
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	225.110	233.758
5) avviamento	211.857	235.393
7) altre	1.087	3.215
Totale immobilizzazioni immateriali	471.795	522.412
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.571.413	1.443.194
2) impianti e macchinario	2.104.815	2.873.845
3) attrezzature industriali e commerciali	885.220	826.350
4) altri beni	1.704.301	1.996.485
5) immobilizzazioni in corso e acconti	9.120	44.935
Totale immobilizzazioni materiali	6.274.869	7.184.809
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.263	6.263
Totale partecipazioni	6.263	6.263
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.042.954	1.039.151
Totale crediti verso altri	1.042.954	1.039.151
Totale crediti	1.042.954	1.039.151
3) altri titoli	2.500.000	2.500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.549.217	3.545.414
Totale immobilizzazioni (B)	10.295.881	11.252.635
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	25.224	12.965
Totale rimanenze	25.224	12.965
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.746.672	4.169.387
Totale crediti verso clienti	3.746.672	4.169.387
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.672	376.333
Totale crediti tributari	236.672	376.333
5-ter) imposte anticipate	179.663	149.988
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.611	356.800
Totale crediti verso altri	223.611	356.800
Totale crediti	4.386.618	5.052.508
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.928.361	3.271.462

Totale disponibilità liquide	3.928.361	3.271.462
Totale attivo circolante (C)	8.340.203	8.336.935
D) Ratei e risconti	402.048	484.712
Totale attivo	19.038.132	20.074.282
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	377.437	377.437
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.482.162	7.482.162
Riserva avanzo di fusione	681.862	681.862
Varie altre riserve	15.495	15.491
Totale altre riserve	8.179.519	8.179.515
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	295.821	212.031
Totale patrimonio netto	8.996.777	8.912.983
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	153	153
4) altri	5.792.176	6.043.744
Totale fondi per rischi ed oneri	5.792.329	6.043.897
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	323.757	363.053
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.338	135.518
esigibili oltre l'esercizio successivo	423.362	527.700
Totale debiti verso banche	577.700	663.218
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.909	90.909
Totale acconti	90.909	90.909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.055.309	2.792.115
Totale debiti verso fornitori	2.055.309	2.792.115
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.877	98.235
Totale debiti tributari	209.877	98.235
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	190.150	197.695
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	190.150	197.695
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.054	696.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.000	38.500
Totale altri debiti	676.054	735.302
Totale debiti	3.799.999	4.577.474
E) Ratei e risconti	125.270	176.875
Totale passivo	19.038.132	20.074.282

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.760.865	15.997.800
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(118.041)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	373.628	426.195
altri	586.898	557.057
Totale altri ricavi e proventi	960.526	983.252
Totale valore della produzione	16.721.391	16.863.011
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	772.599	792.326
7) per servizi	8.352.601	8.540.999
8) per godimento di beni di terzi	602.609	424.014
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.844.247	3.934.356
b) oneri sociali	975.945	1.013.185
c) trattamento di fine rapporto	190.118	205.807
e) altri costi	17.454	35.993
Totale costi per il personale	5.027.764	5.189.341
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	50.618	58.127
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.379.751	1.490.386
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.515	80.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.451.884	1.628.513
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.259)	10.639
13) altri accantonamenti	111.440	11.440
14) oneri diversi di gestione	96.835	96.605
Totale costi della produzione	16.403.473	16.693.877
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	317.918	169.134
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	125.000	125.000
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.383	32.066
Totale proventi diversi dai precedenti	19.383	32.066
Totale altri proventi finanziari	144.383	157.066
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.580	32.429
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.580	32.429
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	115.803	124.637
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	433.721	293.771
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	167.575	91.863
imposte differite e anticipate	(29.675)	(10.123)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	137.900	81.740
21) Utile (perdita) dell'esercizio	295.821	212.031

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	295.821	212.031
Imposte sul reddito	137.900	81.740
Interessi passivi/(attivi)	(115.803)	(124.637)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.519)	3.644
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	312.399	172.778
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	301.558	217.247
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.430.369	1.548.513
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	51.614
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.731.927	1.817.374
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.044.326	1.990.152
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.259)	128.680
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	422.715	(1.569.093)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(736.806)	(1.559.012)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	82.664	46.225
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(51.605)	(137.319)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	76.025	402.985
Totale variazioni del capitale circolante netto	(219.266)	(2.687.534)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.825.060	(697.382)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	115.803	124.637
(Imposte sul reddito pagate)	(137.900)	(75.648)
(Utilizzo dei fondi)	(592.451)	(585.331)
Totale altre rettifiche	(614.548)	(536.342)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.210.512	(1.233.724)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(469.812)	(949.816)
Disinvestimenti	5.520	123.165
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(39.061)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.803)	(9.453)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(468.095)	(875.165)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	50.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(135.518)	(129.304)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.530.414)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(85.518)	(1.659.718)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	656.899	(3.768.607)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.271.462	7.039.918
Danaro e valori in cassa	-	151
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.271.462	7.040.069
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.928.361	3.271.462
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.928.361	3.271.462

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente Bilancio chiude con un risultato positivo ante imposte di euro 433.721, le imposte ammontano ad euro 137.900 e l'utile d'esercizio è pari ad euro 295.821.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In base al presupposto della continuità aziendale, il bilancio è redatto assumendo che la società operi e continui ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento.

Anche a causa della grave situazione sanitaria e degli effetti della pandemia ancora in atto, l'organo amministrativo ha prestato particolare attenzione nella valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare in tal senso, a tal proposito lo stesso ritiene che non vi siano significative incertezze relative a condizioni o eventi che possano ingenerare dubbi in merito alla continuità aziendale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Avviamento	11 anni
Diritto superficie	Durata della concessione
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale. L'avviamento è stato ammortizzato in un periodo di 11 anni, e quindi entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24 e secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati ammortizzati lungo un periodo di 5 anni.

Diritto di superficie

Il diritto di superficie è stato ammortizzato per tutto il periodo di durata della concessione.

Le migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate lungo un periodo di 5 anni, così come le altre immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 Codice civile al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati 2,5%
- fabbricati civili 3%
- attrezzatura varia e minuta 10%
- mobili e macchine ord. ufficio 14,28%
- macchine d'ufficio elettrom. e elettron. 14,28%
- costruzioni leggere 10%
- attrezzature d'impianto 10%
- impianti specifici 10%
- telefoni cellulari 20%
- automezzi 12,50%
- autovetture 14,28%
- attrezzature generiche 20%
- attrezzature specifiche 12,5%
- impianti fotovoltaici 7% e 9%
- impianti (canile) sulla base della durata della concessione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento dei cespiti rientranti nel perimetro "Ambiente" sono stati modificati nell'esercizio 2019, per effetto degli intervenuti cambiamenti relativi all'avvento di ARERA, con conseguente modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione degli stessi.

Le variazioni e gli effetti di tali modifiche sono state esposte nel bilancio interessato dalla modifica.

Le immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazione economica sono evidenziate nell'apposita sezione della nota integrativa.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati secondo il valore di presumibile realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, sia perché l'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 prevede che le disposizioni di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 c.c. (criterio del costo ammortizzato ed eventualmente attualizzato): "*possano non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio*"; sia perché gli effetti rispetto al valore nominale, tenuto conto delle percentuali indicate nella Guida IFAC (dei principi di revisione ISA) applicate a determinate voci di bilancio, sono irrilevanti.

Altri titoli

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e le rimanenze dei prodotti finiti sono iscritte all'ultimo costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione se di durata annuale sono iscritti in base ai costi sostenuti.

I lavori in corso di esecuzione se di durata ultrannuale sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "Fondo svalutazione crediti". La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il criterio del costo ammortizzato non è stato pertanto applicato in quanto gli effetti rispetto al valore nominale sono irrilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende quelle indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007 che sono destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio, nonché della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato (e la relativa attualizzazione) ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 50.618, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 471.795.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	36.496	197.382	259.702	258.930	28.658	781.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.686	176.146	25.944	23.537	25.443	258.756
Valore di bilancio	28.810	21.236	233.758	235.393	3.215	522.412
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	7.299	9.006	8.648	23.537	2.128	50.618
Altre variazioni	-	-	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(7.299)	(9.006)	(8.648)	(23.538)	(2.128)	(50.619)
Valore di fine esercizio						
Costo	36.496	197.382	259.702	258.930	28.658	781.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.985	185.152	34.592	47.073	27.571	309.373
Valore di bilancio	21.511	12.230	225.110	211.857	1.087	471.795

La voce *Avviamento* scaturisce, come disavanzo da annullamento, dall'operazione di fusione per incorporazione intervenuta nel corso del 2019 ed è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale. Ai sensi di legge se dalla fusione emerge un disavanzo, esso deve essere imputato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione e, per la differenza e, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2426 n. 6 c.c., ad avviamento.

Si ricorda che il valore della "Partecipazione", in sede di fusione superava il valore del patrimonio netto dell'incorporata, la società aveva effettuato un "Impairment Test" che già per il bilancio 2016 e per i futuri ne ha confermato la possibilità di mantenere il maggior valore raggiunto.

Il risultato dell'Impairment test (rielaborato nel 2017) non ha evidenziato perdite di valore durature durante l'arco temporale considerato essendo il "valore in uso" attualizzato della partecipazione, **01 gennaio 2016 - 16 dicembre 2030** superiore a quello storico al quale essa è stata iscritta in bilancio.

Il disavanzo di fusione, proprio a seguito dei risultati prodotti da tale valutazione, è stato appostato come avviamento, giustificato dalle potenzialità che l'impianto è in grado di esprimere. E' stato ammortizzato per un periodo di 11 anni in quanto tale è il periodo di vita utile stimata, come anche conferma l'impairment test, ed essendo inoltre il 2029 l'anno nel quale avranno fine gli incentivi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 26.277.637; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 20.002.768.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.770.263	12.180.755	4.563.045	7.314.582	44.935	25.873.580
Rivalutazioni	-	-	47.341	119.251	-	166.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	327.069	9.306.910	3.784.036	5.437.348	-	18.855.363
Valore di bilancio	1.443.194	2.873.845	826.350	1.996.485	44.935	7.184.809
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	160.372	-	270.586	74.669	-	505.627
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	17.506	40.603	144.653	29.585	35.815	268.162
Ammortamento dell'esercizio	32.154	769.030	211.716	366.851	-	1.379.751
Altre variazioni	(17.507)	(40.603)	(144.653)	(29.583)	-	(232.346)
Totale variazioni	93.205	(850.236)	(230.436)	(351.350)	(35.815)	(1.374.632)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.913.129	12.140.152	4.688.978	7.359.666	9.120	26.111.045
Rivalutazioni	-	-	47.341	119.251	-	166.592
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	341.716	10.035.337	3.851.099	5.774.616	-	20.002.768
Valore di bilancio	1.571.413	2.104.815	885.220	1.704.301	9.120	6.274.869

La voce "*Terreni e Fabbricati*" si è incrementata per ulteriori lavori effettuati sul capannone di Salbertrand che essendosi reso disponibile e pronto per l'uso nel 2020, ha iniziato in questo esercizio in chiusura il processo di ammortamento.

Gli investimenti in "*Attrezzature*" si riferiscono per la maggior parte all'acquisto di nuovi "cassonetti della spazzatura" per il settore Ambiente, così come il decremento della voce si riferisce alla loro dismissione.

L'incremento della voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" ha interessato principalmente la voce automezzi per l'acquisto di una nuova terna. Anche le dismissioni si riferiscono alla vendita di un compattatore nella voce automezzi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Acsel nel 2004 acquistò le quote della Prunelli s.r.l. che incorporò nel 2005. La società acquistata, nata dalla scissione di una precedente "Prunelli s.r.l." conteneva beni che all'atto della scissione erano stati rivalutati. La rivalutazione in allora operata è sinteticamente sotto riportata.

Descrizione	Rivalutazione	Totale Rivalutazioni
Altri beni	119.251	119.251
Attrezzature	47.341	47.341
Consistenza finale	166.592	166.592

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società ha in essere n.2 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.353.929
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	262.854
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.673.663
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	64.961

2020	contratto leasing	debito residuo al 31/12/2020	interessi di competenza dell'esercizio	costo storico	ammortamento annuo	fondo ammortamento al 31/12/2020	Valore contabile
1	3071130013	€ 1.029.026	€ 45.443	€ 2.150.000	€ 64.500	€ 806.250	€ 1.343.750
2	LI270197	€ 644.606	€ 19.519	€ 2.203.929	€ 198.354	€ 2.082.714	€ 121.215
Totale		€ 1.673.633	€ 64.961	€ 4.353.929	€ 262.854	€ 2.888.964	€ 1.464.965

Il leasing n.1 si riferisce al capannone industriale nel quale ha sede la società.

Il leasing n. 2 si riferisce all'impianto fotovoltaico confluito in Acsel S.p.A a seguito della fusione per incorporazione della partecipata Acsel Energia s.r.l. Quest'ultima ha realizzato l'impianto fotovoltaico da 578,68 Kw presso la ex fonderia Roz nel Comune di San Giorio con la posa dei pannelli solari sul tetto del capannone dopo la rimozione della copertura in Eternit.

L'impianto, che è entrato in funzione il 17/12/2010, gode degli incentivi previsti dal conto energia così come modificati dalla legge così detta "spalma incentivi".

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.263	6.263	2.500.000
Valore di bilancio	6.263	6.263	2.500.000
Valore di fine esercizio			
Costo	6.263	6.263	2.500.000
Valore di bilancio	6.263	6.263	2.500.000

La voce "*Partecipazioni in altre imprese*" è rappresentata dalla partecipazione nel consorzio Topix - Torino e Piemonte Exchange Point per Euro 5.000 e dalle azioni di Banca Alpi Marittime per Euro 1.263.

In data 4 dicembre 2012 la società Acsel S.p.A. ha acquistato obbligazioni della Banca di Alpi Marittime con rendimento del 5% in ragione d'anno e pagamento semestrale degli interessi maturati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.039.151	3.803	1.042.954	1.042.954
Totale crediti immobilizzati	1.039.151	3.803	1.042.954	1.042.954

La società ha sottoscritto, nei precedenti esercizi, delle polizze assicurative a vita intera a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico, che vedono come contraente e beneficiario la società. Tali polizze sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di sottoscrizione e non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto sono indicizzate al mercato e garantiscono un rendimento minimo.

Sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti per depositi cauzionali versati dalla società a garanzia di contratti stipulati per l'ordinaria attività d'impresa.

In ragione della natura di tali beni (depositi cauzionali), non sussistono presupposti per la relativa svalutazione.

La società non detiene partecipazioni che comportano responsabilità illimitata.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.042.954	1.042.954
Totale	1.042.954	1.042.954

Tutti i crediti sono nei confronti di soggetti italiani.

Non vi sono crediti in valuta.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.965	12.259	25.224
Totale rimanenze	12.965	12.259	25.224

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31.12.2019	463.136
Accantonamento	21.515
Saldo al 31.12.2020	484.651

Una parte del fondo rischi su crediti pari ad € 261.723 è relativa all'accantonamento fatto nel 2016 per la parte dell'IVA sulle fatture da emettere relative ai fotovoltaici, che la società rischia di non incassare.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.169.387	(422.715)	3.746.672	3.746.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	376.333	(139.661)	236.672	236.672
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	149.988	29.675	179.663	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	356.800	(133.189)	223.611	223.611
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.052.508	(665.890)	4.386.618	4.206.955

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio.

I "crediti verso clienti" comprendono fatture da emettere per Euro 3.658.868 e sono esposti al netto delle note di credito da emettere per Euro 1.043.746. L'importo di Euro 2.489.894 è relativo ai crediti nei confronti dei Comuni derivanti dagli impianti fotovoltaici; si tratta di crediti esistenti nei confronti dei Comuni con i quali la società ha in corso la definizione di una convenzione, la cui sottoscrizione consentirà alla stessa di emettere e incassare le fatture relative. Di queste ultime, come si è già detto in precedenza, l'importo pari ad euro 261.723 è stato accantonato nel 2016 perché relativo all'IVA di dubbia esigibilità.

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" al 31.12.2020 si compone del credito Ires in compensazione per Euro 142.430, del credito per rimborso delle accise sui carburanti cosiddetto "Credito per caro petrolio" per euro 41.344, del credito d'imposta per R&S per complessivi euro 9.768, del credito d'imposta "per sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione" previsto dall'art. 125 del Decreto Rilancio per Euro 13.289, del credito da DL 66/2014 per Euro 13.839, del credito Irap in compensazione per Euro 138, del credito IVA per procedure concorsuali per Euro 319 ed infine del credito per imposta TFR per Euro 257.

La voce C II 5 ter) "Imposte anticipate" è relativa a differenze temporanee deducibili. Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Gli importi più significativi della voce "Crediti verso Altri" sono rappresentati da: (i) crediti in contenzioso, pari a euro 52.035, a fronte dei quali è stato prudenzialmente effettuato adeguato accantonamento nei fondi rischi, (ii) crediti residui verso SMAT pari a euro 10.490; (iii) crediti per incentivi da ricevere, relativi per la maggior parte, all'impianto fotovoltaico preso in carico dalla fusione di Aysel Energia s.r.l., pari ad euro 55.903; (iv) crediti per contributi da ricevere dalla Finpiemonte S.P.A. per il progetto "TRAUMA" e per il nuovo progetto PRISM-E pari ad euro 94.219.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei Crediti al 31.12.20 secondo area geografica non è ritenuta di rilievo in quanto i crediti sono totalmente verso soggetti Italiani.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.271.462	656.899	3.928.361
Totale disponibilità liquide	3.271.462	656.899	3.928.361

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	9.511
	Risconti attivi	392.537
	Totale	402.048

I ratei attivi, di Euro 9.511, si riferiscono al rateo sulla cedola sui titoli a reddito fisso maturata e non ancora incassata.

La composizione della voce Altri risconti attivi è così dettagliata.

Altri Risconti Attivi	Importo
Risconto attivo su leasing immobiliare	€ 129.344
Risconto attivo su leasing mobiliare	€ 144.917
Risconti attivi pluriennali su leasing mobiliare	€ 28.252
Risconti attivi pluriennali su imposta catastale leasing	€ 5.467
Risconti attivi pluriennali su affitto area canile	€ 68.542
Risconti attivi pluriennali su oneri accessori mutuo	€ 2.268
Risconto attivo su canoni manutenzione periodica	€ 5.691
Risconti attivi su licenze software	€ 2.765
Risconti attivi noleggio attrezzature	€ 3.480
Risconti attivi bolli autocarri e autovetture	€ 1.812
Totale Risconti attivi	€ 392.537

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	120.000	-	-		120.000
Riserve di rivalutazione	377.437	-	-		377.437
Riserva legale	24.000	-	-		24.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.482.162	-	-		7.482.162
Riserva avanzo di fusione	681.862	-	-		681.862
Varie altre riserve	15.491	-	4		15.495
Totale altre riserve	8.179.515	-	4		8.179.519
Utile (perdita) dell'esercizio	212.031	(212.031)	-	295.821	295.821
Totale patrimonio netto	8.912.983	(212.031)	4	295.821	8.996.777

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2019, di Euro 212.031, a distribuzione dividendi.

Il *capitale sociale* è interamente sottoscritto e versato al 31.12.2020 ed ammonta ad Euro 120.000.

Riserva legale: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 24.000, pari al 20% del capitale sociale.

Riserva straordinaria: la riserva iscritta in bilancio ammonta a Euro 7.482.162 è rimasta invariata.

Riserva avanzo di fusione: la riserva generatasi dalla fusione di Arforma S.p.A. ammonta ad Euro 681.862 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve: la riserva per Euro 15.495 si riferisce alla riserva contributi per c/capitale regionali nonché alla riserva per arrotondamento euro di Euro 4.

L'esercizio 2020 si è concluso con un utile pari a Euro 295.821.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	120.000	Capitale	B	-	-
Riserve di rivalutazione	377.437	Utili	A;B;C	377.437	-
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.482.162	Utili	A;B;C	7.482.162	6.000.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Riserva avanzo di fusione	681.862	Capitale	A;B;C	681.862	-
Varie altre riserve	15.495	Capitale	A;B;C	15.495	-
Totale altre riserve	8.179.519	Capitale		8.179.519	6.000.000
Totale	8.700.956			8.580.956	6.000.000
Quota non distribuibile				45.510	
Residua quota distribuibile				8.535.446	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 172 co. 5 Dpr 917/86, in sede di fusione per incorporazione, nel bilancio della società incorporante si procede alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta dell'incorporata utilizzando prioritariamente l'avanzo di fusione.

Si precisa che non essendovi riserve in sospensione d'imposta da ricostituire, la riserva da avanzo di fusione iscritta in bilancio, a seguito della fusione con Arforma, non presenta limitazioni di carattere fiscale ed ha pertanto natura libera risultando così composta:

- altre riserve di capitale € 500.000
- riserve di utili € 181.862.

Del totale delle riserve presenti, euro 45.510 non sono distribuibili in quanto:

- a) ai sensi dell'art. 2426 n. 5 c.c., Euro 21.510 sono pari al residuo ammortizzabile degli costi di impianto e ampliamento; b) Euro 24.000 rappresentano la riserva legale.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti Riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserve di rivalutazione	377.437

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	153	6.043.744	6.043.897
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	111.440	111.440
Utilizzo nell'esercizio	-	363.007	363.007
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	-	(251.568)	(251.568)
Valore di fine esercizio	153	5.792.176	5.792.329

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo ripristino ambientale	5.501.446
	Fondo oneri futuri su fotovoltaico	105.000
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	185.730
	Totale	5.792.176

I Fondi ripristino ambientale (post chiusura) accolgono l'accantonamento di quella parte di costi necessari alla gestione della discarica ed al ripristino ambientale dell'area, successivamente alla sua chiusura, correlandoli ai relativi ricavi che sono venuti meno dall'esercizio 2016 perché cessata l'attività di smaltimento della discarica stessa, così come previsto dal principio contabile n. 19 e, ai fini tributari, dalla Risoluzione 02 Giugno 1998 n. 52 del Ministero delle Finanze.

Tali fondi sono stati accantonati in conformità a quanto indicato nella perizia asseverata predisposta nel 2019 da un professionista esterno.

Le spese di gestione passiva sostenute nel corso del 2020 ammontano ad € 358.604, per le quali è stato utilizzato il fondo.

Gli Altri fondi per rischi e oneri differiti si riferiscono:

- per euro 19.880 ad un accantonamento frutto della volontà di due dei tre amministratori di non percepire l'emolumento ma lasciare in società i fondi relativi, da destinare a spese per il centro del riuso, per la comunicazione e per il gattile,
- per euro 65.850 ad un accantonamento a fondo per copertura delle spese di contenzioso in essere con un fornitore sorto relativamente ai lavori sul capannone di Salbertrand;
- per euro 100.000 ad un accantonamento a fondo per copertura delle ulteriori spese COVID che la società si sta trovando eccezionalmente a sostenere e di cui si è già fatta in parte carico nel corso del 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	363.053
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	190.117
Utilizzo nell'esercizio	228.544
Altre variazioni	(869)
Totale variazioni	(39.296)
Valore di fine esercizio	323.757

Le movimentazioni sono relative a:

- accantonamento dell'esercizio composto da euro 5.116 per la rivalutazione del fondo esistente, euro 185.001 di accantonamento puro;
- utilizzo nell'esercizio: euro (43.537) relativo al TFR erogato per cessazione di rapporto di lavoro e/o anticipazioni, euro (73.586) per versamento ai fondi di previdenza complementare, euro (111.421) per versamento al Fondo Tesoreria;
- altre variazioni pari ad euro (869) per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, come si è più volte detto nel corpo del presente documento, non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti sono pertanto esposti al valore nominale; l'attualizzazione non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Relativamente al debito con scadenza oltre l'esercizio, rappresentato esclusivamente dal mutuo verso la banca, lo stesso è stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, pertanto conformemente al principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	663.218	(85.518)	577.700	154.338	423.362
Acconti	90.909	-	90.909	90.909	-
Debiti verso fornitori	2.792.115	(736.806)	2.055.309	2.055.309	-
Debiti tributari	98.235	111.642	209.877	209.877	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.695	(7.545)	190.150	190.150	-
Altri debiti	735.302	(59.248)	676.054	641.054	35.000
Totale debiti	4.577.474	(777.475)	3.799.999	3.341.637	458.362

Debiti verso banche

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

La voce "Acconti" comprende l'acconto ricevuto per la vendita del fotovoltaico al Comune di Almese.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende fatture da ricevere per euro 938.238 ed è esposta al netto di note credito da ricevere per euro 70.459.

La voce "Debiti tributari" comprende:

- debito per Ires euro 80.601;
- debito per Irap euro 37.738;
- ritenute Irpef dipendenti euro 84.458;
- ritenute Irpef collaboratori euro 1.343;
- debito per IVA euro 5.737.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	10.184
	Sindacati c/ritenute	719
	Debiti v/emittenti carte di credito	551
	Debiti diversi verso terzi	25.203
	Personale c/retribuzioni	347
	Personale c/retribuzioni differite	105.557
	Personale c/ inps e inail da liquidare	91.047
	Personale c/retribuzioni per ferie e 13 da liquidare	187.909
	Debiti diversi verso i Comuni	42.000
	Dipendenti c/cessione del V	506

Azionisti c/dividendi	212.031
Totale	676.054

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica non è rilevante essendo tutti i debiti nei confronti di soggetti Italiani.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi su contributi derivano dai contributi in c/impianti ricevuti nei precedenti esercizi che vengono accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti.

I risconti pluriennali in commento hanno durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	9.468
	Risconti passivi	115.802
	Totale	125.270

La voce ratei passivi si compone del rateo sugli interessi del mutuo.

La composizione della voce "Altri risconti passivi" è così dettagliata.

Altri Risconti Passivi	Importo
Risconto passivo pluriennale su Ecocentri	€ 4.760
Risconto passivo pluriennale su contributo Regionale canile	€ 24.670
Risconto passivo pluriennale su Isole Interrate	€ 51.612
Risconto passivo pluriennale su contributo c/impianti per investimenti L.160/19	€ 13.760
Risconto passivo su contributo Fondazione Sugar&Pincy	€ 21.000
	€ 115.802,00

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio ambiente	15.223.787
Ricavi servizio canile	127.721
Ricavi Fotovoltaico	290.771
Ricavi prestazione di servizi ai Comuni	118.586
Totale	15.760.865

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è rilevante in quanto tutti i clienti sono italiani.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Categoria	31/12/20
Contributi in conto esercizio	373.628
Ricavi per fitti attivi	38.261
Ricavi per risarcimenti danni	8.871
Ricavi per contributi in c/impianto	85.463
Utilizzo fondi area ordinaria (disarica, rischi su crediti)	360.007
Rimborsi spese	29.705
Ricavi per plusvalenze	5.519
Altri ricavi e proventi	59.072
Totale	960.526

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31/12/2020
Materie prime, sussidiarie e merci	772.599
Servizi	8.352.601
Godimento di beni di terzi	602.609
Salari e stipendi	3.844.247
Oneri sociali	975.945
Trattamento di fine rapporto	190.118
Altri costi del personale	17.454
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	50.618
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.379.751
Svalutazioni crediti attivo circolante	21.515
Variazione rimanenze materie prime,suss. di cons.e merci	-12.259
Altri accantonamenti	111.440
Oneri diversi di gestione	96.835
Totale	16.403.473

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Altri Proventi Finanziari

Descrizione	31/12/2020
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	125.000

Proventi diversi dai precedenti	19.383
Totale	144.383

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	27.662
Altri	918
Totale	28.580

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali, fatto salvo per l'importo di euro 38.233 classificato tra le sopravvenienze attive, derivante dallo stralcio di un debito verso un fornitore cessato per chiusura del fallimento in corso.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali, fatto salvo per l'importo di Euro 27.971 derivante da stime effettuate nell'esercizio precedente, quando al momento della rilevazione della voce non erano disponibili tutte le informazioni e gli elementi necessari per determinarne l'esatto ammontare.

Tali ricavi/costi di entità eccezionale non sono da considerarsi determinanti e non incidono sull'attendibilità del bilancio d'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio e sono state iscritte sulla base della stima del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti. Eventuali variazioni saranno regolate al momento della compilazione del modello Unico2021.

Imposte	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/2019
Imposte correnti/diff./antic	137.900	81.740
Imposte correnti	181.015	91.863
Imposte relative a es. precedenti	(13.440)	0
Imposte differite /anticipate	(29.675)	(10.123)

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	31/12/2019		Movimenti dell'esercizio						31/12/2020			
	imponibile pregresso	aliquota	Saldo	Rientri			Accantonamenti	imponibile progressivo	aliquota	Saldo		
			iniziale							finale		
<i>Imposte differite</i>												
amm.ti con aliquota non ridotta	637	24%	153		24%	0		24%		637	24%	153
Totale	637		153	0		0	0		0	637		153
<i>Imposte anticipate</i>												
accant. fondo oneri	78.694	24%	18.887	4.404	24%	1.057	11.440	24%	2.746	85.730	24%	20.576
accant. fondo rischi							100.000	27,9%	27.900	100.000	27,9%	27.900
accantonamento oneri e spese fotovoltaico	105.000	24%	25.200		24%	0		24%	0	105.000	24%	25.200
interessi di mora non pagati 2013	736	24%	177		24%	0		24%	0	736	24%	177
tassa rifiuti non pagata	541	24%	130	541	24%	130	899	24%	216	899	24%	216
accanton. sval. crediti	439.973	24%	105.594		24%	0		24%	0	439.973	24%	105.594
Totale	624.944		149.988	4.945		1.187	112.339		30.862	732.338		179.663

Riconciliazione onere fiscale teorico e di bilancio

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio		IRES	
Risultato prima delle imposte	433.721		
Onere fiscale teorico		24%	104.093
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	*		
Totale	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	*		
Compensi Amm.ri non corrisposti nell'esercizio	0		
accantonamento fo.do rischi e oneri	111.440		
Tassa raccolta rifiuti 2020 pagata nel 2021	899		
Totale	112.339		

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	*		
Utilizzo fondi per contenziosi		-4.404	
Tassa raccolta rifiuti 2019 pagata nel 2020		-541	
Compensi Amm.ri corrisposti nell'es. di compet. es. prec.			
Totale		-4.945	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	*		
Costi mezzi trasporto non deducibili		12.737	
Quote leasing e spese fabbricato non deducibili		39.294	
Quote ammortamento non deducibili		36.746	
Sopravvenienze passive		43.352	
Altre spese indeducibili		46.647	
Spese telefoniche non deducibili		17.479	
Contributi non tassabili		-124.101	
Super ammortamento 40%		-145.767	
Quota Irap deducibile		-28.458	
Altri		-12.962	
Totale		-115.033	
Reddito dell'esercizio		426.082	
Imposte correnti sul reddito di esercizio			24,00% 102.259
Aliquota reale			23,58%

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e di bilancio		IRAP	
Differenza tra valore e costi della produzione	317.918		
Onere fiscale teorico		3,90%	12.399
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
Costi del personale	5.059.967		
Deduzioni IRAP	-3.666.352		
Costi relativi all'immobile e interesse leasing implicito	102.150		
Accantonamenti non deducibili	132.955		
Altri costi non rilevanti	111.995		
Totale	1.740.715		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP			
Contributi non tassabili	-24.586		
utilizzo fondi non dedotti	-3.000		
Totale	-27.586		
Valore della Produzione	2.031.048		
Imposte correnti sul reddito di esercizio		3,90%	79.211
Aliquota reale		24,92%	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	68
Totale Dipendenti	80

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.000	32.354

Non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Altri servizi di verifica svolti	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.500

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha incassato nel corso dell'esercizio i seguenti contributi:

<i>Denominazione Soggetto Erogante</i>	<i>Somma incassata</i>	<i>Data di incasso</i>	<i>Causale</i>
--	------------------------	------------------------	----------------

	<i>Codice Fiscale Soggetto Erogante</i>				
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 102.397,44	31.08.2020	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 603,06	30.09.2020	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 608,66	30.04.2020	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 16.599,78	30.09.2020	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 585,04	30.06.2020	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 1.206,12	30.11.2020	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 585,04	31.08.2020	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 16.599,78	02.11.2020	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 16.599,78	30.11.2020	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso - codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 508,48	02.11.2020	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001				
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 435,12	31.12.2020	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 16.444,56	31.12.2020	Impianto fotovoltaico situato in San Giorio di Susa Area Ex Roz Frazione Malpasso- codice RID 014339 codice convenzione L06F18038207 data di stipula 17.12.2010	
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 604,44	31.12.2020	Impianto fotovoltaico situato in Mattie Area Discarica - codice RID 001635 codice convenzione L06B00173506 data di stipula 08.06.2007	

Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 63,70	08.10.2020	Impianto fotovoltaico situato in Sant'Antonino di Susa Area Canile- codice convenzione SSP00689739 data di stipula 07.12.2018
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 410,67	08.10.2020	Impianto fotovoltaico situato in Sant'Antonino di Susa Area Canile- codice convenzione SSP00689739 data di stipula 07.12.2018
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.	05754381001	€ 105,11	08.10.2020	Impianto fotovoltaico c/o la sede ACSEL SpA di Via delle Chiuse n.21 S.Ambrogio di Torino (TO) - N. identificativo GSE 614411 codice convenzione L06H244348507 data di stipula 18.05.2012
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	€ 23.483,33	31.03.2020	Rimborso accise 4°trim2019 - inizio utilizzo in compensazione 16/04/2020
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	€ 27.282,25	30.06.2020	Rimborso accise 1°trim20 - inizio utilizzo in compensazione 16/07/2020
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	€ 21.905,27	30.09.2020	Rimborso accise 2°trim2020 - inizio utilizzo in compensazione 16/12/2020
Agenzia delle dogane e dei monopoli	97210890584	€ 26.844,88	31.12.2020	Rimborso accise 3°trim2020 non ancora iniziata la compensazione
Finpiemonte S.P.A.		€ 72.263,10	28/07/2020	POR FESR 14/20. BANDO PRISM-E Sovvenzione /Contributo in conto interessi
Finpiemonte S.P.A.		€ 35.000	28/07/2020	POR FESR 14/20. BANDO PRISM-E Prestito /Anticipo rimborsabile

* data di incasso oppure data dalla quale il credito può essere utilizzato in compensazione.

Per informazioni ulteriori, si rimanda all'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio: euro 295.821 alla riserva straordinaria.

Altre Informazioni

Attività di Ricerca e Sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2020 ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha ultimato il progetto denominato TRAUMA, acronimo di "TRAttamento per via Umida di MATERIALI di scarto da Apparecchiature elettriche ed elettroniche", svolto in collaborazione con il Politecnico di Torino, ed iniziato già negli anni scorsi.

Nel corso del 2020 è iniziato inoltre un nuovo progetto, denominato LCVP (Life Cycle photoVoltaic Panel), che tratta un altro aspetto del problema dello smaltimento dei rifiuti (WASTE) con impatto ambientale prossimo allo zero, la cui soluzione potrà contribuire significativamente alla sopravvivenza stessa del pianeta.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S che hanno consentito di ottenere un credito per **€ 9.767,64**

Il credito d'imposta spettante è pari a:

*Valorizzazione attività di personale qualificato impiegato in attività di ricerca e sviluppo per l'anno 2020 € 75.397,05;

*Ricerca contrattuale "extra muros": € 4.000

L'attività è agevolabile in una misura del **12%** fruibile in 3 quote annuali di pari importo a partire dall'anno successivo a quello di realizzazione degli investimenti.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Il D.L. n. 183/2020, prorogando quanto già previsto dal D.L. 18/2020 art. 106, ha confermato la possibilità:

- *in deroga a quanto prescritto dagli articoli 2364, comma 2, e 2478-bis, c.c o dalle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio;*
- *previo inserimento nell'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie, di esprimere il voto in via elettronica o per corrispondenza, nonché di intervenire nella riunione anche in modo esclusivo, mediante mezzi di comunicazione, senza che il Presidente e il segretario si trovino nel medesimo luogo.*

Il Decreto, in riferimento ai termini per l'approvazione dei bilanci di tutte le società, ha consentito pertanto una proroga *ex lege*, fino alle assemblee di approvazione tenute entro il 31 luglio 2021, dei termini già fissati nel codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Sant'Ambrogio di Torino, 27 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Firmato digitalmente

Il Presidente

Alessio Ciacci

ACSEL SPA

Sede legale: VIA DELLE CHIUSE 21 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TORINO
C.F. e numero iscrizione: 08876820013
Iscritta al R.E.A. n. TO 1007315
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 08876820013

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a euro 295.821 al netto, degli ammortamenti stanziati per euro 1.403.369 e delle imposte dell'esercizio pari ad euro 137.900.

La presente relazione è divisa in paragrafi che nel loro complesso forniscono un quadro esauriente della situazione della società sia sul piano economico/finanziario che dell'andamento e delle prospettive dei settori in cui essa opera.

Informativa sulla società

1.1. Illustrazione qualitativa dell'andamento della gestione nei diversi settori

Servizi di igiene urbana

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'opera di costanti aggiustamenti del servizio di raccolta per aumentare il tasso di efficienza ed economicità dei singoli Comuni.

Al 31 dicembre 2020, il bacino della Valle di Susa ha prodotto tonnellate di rifiuti totali pari a **48.153** di cui 31.114 tonnellate a recupero (con un incremento del 1% rispetto al 2019) e 17.039 tonnellate smaltite nel termovalorizzatore (con un incremento del 0,08% rispetto al 2019).

L'Unione Montana Valle Susa più il Comune di Rubiana hanno raggiunto il **68,22%** di differenziata, l'Unione Montana Alta Valle di Susa il **53,39%**, l'Unione Montana Comuni Olimpici Via Lattea il **50,88%**. Le percentuali citate non tengono in considerazione i quantitativi di compostaggio domestico attualmente in fase di elaborazione, che si ipotizza incrementino l'attuale percentuale del territorio Valsusino pari a **63,53%** di circa 1 punto portando il dato complessivo a **64,61%**. Nel corso dell'anno è infatti proseguito il Progetto Compostaggio con i controlli presso le utenze che sono stati sospesi dal mese di giugno a causa dell'emergenza sanitaria; le quantità di autocompostaggio riconosciute per il 2020 sono state pari a 1.430 tonnellate con un incremento del 10,66% rispetto al 2019.

Nel 2020 sono proseguite le valutazioni per migliorare la raccolta dei rifiuti nei comuni turistici dell'alta valle; in particolare per il Comune di Bardonecchia si sta concludendo uno studio per un nuovo servizio volto ad incrementare le percentuali di raccolta differenziata e volto ad avere dati puntuali sui conferimenti effettuati dalle utenze.

Per i Comuni di Cesana e Sauze d'Oulx si è conclusa la riorganizzazione dei servizi porta a porta per le utenze commerciali. Si è inoltre valutata, con il comune di Oulx, una idonea localizzazione di un ecocentro consortile.

A fine 2020 si è attivata la raccolta delle pile presso gli esercenti commerciali (tabaccai/centri commerciali/ ferramenta) dei Comuni aderenti al progetto proposto da Aysel: 50 sono i contenitori distribuiti.

In seguito al perdurare dell'emergenza sanitaria in corso ed alle limitazioni imposte dai vari DPCM, l'Aysel spa ha provveduto, per i comuni olimpici, a limitare per tutto il mese di dicembre le frequenze di raccolta previste, con conseguente riduzione dei costi a carico delle amministrazioni.

Nel corso dell'esercizio tutto il rifiuto indifferenziato prodotto è stato conferito presso l'Inceneritore TRM, secondo le indicazioni dell'ATO-R.

Nel 2020, in collaborazione con il CIDIU di Collegno si è proseguita la campagna di comunicazione unitaria per tutto il territorio ad ovest di Torino, "Insieme abbiamo fatto tanto. Ora facciamola meglio." relativamente alla qualità di carta e vetro.

L'anno 2020 ha visto anche l'introduzione del metodo ARERA per la redazione dei Piani Economici Finanziari. Ciò ha generato un grande impegno per l'azienda che, in collaborazione con il Consorzio Cados, ha individuato driver di distribuzione dei costi idonei a limitare impatti negativi del nuovo metodo.

L'anno trascorso ha visto, inoltre, l'azienda impegnata con il Consorzio Cados per la definizione del nuovo affidamento dei servizi, in attuazione della Delibera del 28/01/2020, che prevede la nuova concessione per ulteriori quindici anni. Anche per permettere l'attività istruttoria finalizzata al perfezionamento del nuovo affidamento, in data 30/03/2021 l'Ente ha fatto pervenire la richiesta di proroga tecnica del Contratto Quadro e di prosecuzione del servizio fino al 31/03/2022. In data 31/03/2021 è stata inviata formale accettazione della proposta, a seguito della quale il giorno 08/04/2021, tramite Determinazione 20/2021, il Consorzio CADOS ha ufficialmente approvato la proroga contrattuale.

Discarica esaurita di Mattie

Nel corso dell'anno 2020 sono proseguite le attività di post-gestione della discarica sita nel comune di Mattie.

I costi sostenuti nell'anno ammontano ad euro 358.603,70 coperti con le somme all'uopo accantonate.

Altri servizi ai Soci

Sgombero neve

La Società ha svolto nel corso dell'esercizio lo sgombero neve per il Comune di Bardonecchia, Salbertrand e per i Comuni dell'Unione Via Lattea.

Nel 2020 si sono effettuati interventi per complessivamente 15.000 ore circa, corrispondenti a 1.058.206,14 euro di ricavi.

Energie Rinnovabili

L'impianto fotovoltaico sito in San Giorio ha prodotto nel 2020 531.038 Kw/h con ricavi da incentivi per € 217.832,45 e ricavi da cessione energia per € 18.735,18.

Per quanto riguarda i tetti fotovoltaici installati su edifici dei Comuni Soci, la società ha proseguito l'attività volta ad aumentarne l'efficienza e ha migliorato il monitoraggio della produzione. Dai dati presenti sul sito del GSE sono inoltre state estrapolate le rese economiche dei singoli impianti sia per quanto riguarda gli incentivi sia per quanto riguarda scambio sul posto, altrove o cessione sia per quanto riguarda l'autoconsumo; i dati, raccolti in relazioni dedicate, verranno messi a disposizione dei comuni interessati.

Servizio canile/gattile

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate n. 106 catture, restituiti n. 67 cani ai relativi proprietari e disposti n. 33 affidi.

E' stato convocato il comitato etico del Canile Centocode coinvolgente rappresentanti delle unioni presenti nel territorio valsusino.

Il consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato di voler sottoscrivere una convenzione con una associazione per il servizio gattile nel limite massimo di spesa pari agli importi messi a disposizione dagli amministratori che rinunciano a prenderli quale compenso.

Attività interna

Nel corso dell'esercizio, sono state rinnovate le certificazioni della ISO 14000, ISO 9000 e si è proceduto all'ottenimento della certificazione ISO 45001 sulla sicurezza; quest'ultima attesta che il servizio viene svolto in condizione di sicurezza e di salubrità dell'ambiente di lavoro. Il rilascio della certificazione comporta il riconoscimento di una decontribuzione dei versamenti INAIL che concorre alla diminuzione del costo del lavoro.

Sono proseguite anche nel 2020 le attività di formazione del personale sia sotto il profilo della sicurezza che della gestione dei rifiuti e dell'aggiornamento tecnico. Lo sforzo compiuto in questi anni ha consentito alla società di avere un numero di infortuni sul lavoro estremamente contenuto.

Per quanto riguarda la ricerca e sviluppo, è terminato nel 2020 il progetto Trauma, sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Torino e finanziato su fondi POR-FESR 14-20 ASSE I.1.2.1 Bando Poli_Linea A; sono iniziate le attività del Progetto PRISME-LCVP, quelle di Legno Energia, del Progetto Pro Best e Favonius come dettagliati nel seguito.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Il decreto Cura Italia (art. 106, D.L. n. 18/2020) è intervenuto sulle norme in materia di assemblee di società ed enti al fine di agevolare lo svolgimento delle riunioni dei soci.

La disposizione, oggetto di modifica da parte del decreto Mille proroghe (D.L. n. 183/2020), prevede la possibilità:

- *in deroga a quanto prescritto dagli articoli 2364, comma 2, e 2478-bis, c.c. o dalle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio;*
- *previo inserimento nell'avviso di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie, di esprimere il voto in via elettronica o per corrispondenza, nonché di intervenire nella riunione anche in modo esclusivo, mediante mezzi di comunicazione, senza che il Presidente e il segretario si trovino nel medesimo luogo.*

Il Decreto Mille proroghe conferma pertanto quanto già previsto dal D.L.18/2020, in riferimento ai termini per l'approvazione dei bilanci di tutte le società, consentendo una proroga *ex lege* di quelli già fissati nel Codice civile e fino alle assemblee di approvazione tenute entro il 31 luglio 2021.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	8.562.588	44,98 %	8.671.659	43,20 %	(109.071)	(1,26) %
Liquidità immediate	3.928.361	20,63 %	3.271.462	16,30 %	656.899	20,08 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	3.928.361	20,63 %	3.271.462	16,30 %	656.899	20,08 %
Liquidità differite	4.609.003	24,21 %	5.387.232	26,84 %	(778.229)	(14,45) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.206.955	22,10 %	4.902.520	24,42 %	(695.565)	(14,19) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	402.048	2,11 %	484.712	2,41 %	(82.664)	(17,05) %
Rimanenze	25.224	0,13 %	12.965	0,06 %	12.259	94,55 %
IMMOBILIZZAZIONI	10.475.544	55,02 %	11.402.623	56,80 %	(927.079)	(8,13) %
Immobilizzazioni immateriali	471.795	2,48 %	522.412	2,60 %	(50.617)	(9,69) %
Immobilizzazioni materiali	6.274.869	32,96 %	7.184.809	35,79 %	(909.940)	(12,66) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.549.217	18,64 %	3.545.414	17,66 %	3.803	0,11 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	179.663	0,94 %	149.988	0,75 %	29.675	19,78 %
TOTALE IMPIEGHI	19.038.132	100,00 %	20.074.282	100,00 %	(1.036.150)	(5,16) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.041.355	52,74 %	11.161.299	55,60 %	(1.119.944)	(10,03) %
Passività correnti	3.466.907	18,21 %	4.188.149	20,86 %	(721.242)	(17,22) %
Debiti a breve termine	3.341.637	17,55 %	4.011.274	19,98 %	(669.637)	(16,69) %
Ratei e risconti passivi	125.270	0,66 %	176.875	0,88 %	(51.605)	(29,18) %
Passività consolidate	6.574.448	34,53 %	6.973.150	34,74 %	(398.702)	(5,72) %
Debiti a m/l termine	458.362	2,41 %	566.200	2,82 %	(107.838)	(19,05) %
Fondi per rischi e oneri	5.792.329	30,42 %	6.043.897	30,11 %	(251.568)	(4,16) %
TFR	323.757	1,70 %	363.053	1,81 %	(39.296)	(10,82) %
CAPITALE PROPRIO	8.996.777	47,26 %	8.912.983	44,40 %	83.794	0,94 %
Capitale sociale	120.000	0,63 %	120.000	0,60 %		
Riserve	8.580.956	45,07 %	8.580.952	42,75 %	4	
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	295.821	1,55 %	212.031	1,06 %	83.790	39,52 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	19.038.132	100,00 %	20.074.282	100,00 %	(1.036.150)	(5,16) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	87,38 %	79,21 %	10,31 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	6,93 %	7,96 %	(12,94) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,12	1,25	(10,40) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,06	0,07	(14,29) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	47,26 %	44,40 %	6,44 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,18 %	0,20 %	(10,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze +	246,98 %	207,05 %	19,29 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.299.104,00)	(2.339.652,00)	44,47 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,87	0,79	10,13 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5.275.344,00	4.633.498,00	13,85 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,51	1,41	7,09 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D)	5.095.681,00	4.483.510,00	13,65 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.070.457,00	4.470.545,00	13,42 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	246,25 %	206,74 %	19,11 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.721.391	100,00 %	16.863.011	100,00 %	(141.620)	(0,84) %
- Consumi di materie prime	760.340	4,55 %	802.965	4,76 %	(42.625)	(5,31) %
- Spese generali	8.908.946	53,28 %	8.908.482	52,83 %	464	0,01 %
VALORE AGGIUNTO	7.052.105	42,17 %	7.151.564	42,41 %	(99.459)	(1,39) %
- Altri ricavi	159.592	0,95 %	178.585	1,06 %	(18.993)	(10,64) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Costo del personale	5.027.764	30,07 %	5.189.341	30,77 %	(161.577)	(3,11) %
- Accantonamenti	111.440	0,67 %	11.440	0,07 %	100.000	874,13 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.753.309	10,49 %	1.772.198	10,51 %	(18.889)	(1,07) %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.451.884	8,68 %	1.628.513	9,66 %	(176.629)	(10,85) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	301.425	1,80 %	143.685	0,85 %	157.740	109,78 %
+ Altri ricavi	159.592	0,95 %	178.585	1,06 %	(18.993)	(10,64) %
- Oneri diversi di gestione	143.099	0,86 %	153.136	0,91 %	(10.037)	(6,55) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	317.918	1,90 %	169.134	1,00 %	148.784	87,97 %
+ Proventi finanziari	144.383	0,86 %	157.066	0,93 %	(12.683)	(8,07) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	462.301	2,76 %	326.200	1,93 %	136.101	41,72 %
+ Oneri finanziari	(28.580)	(0,17) %	(32.429)	(0,19) %	3.849	11,87 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	433.721	2,59 %	293.771	1,74 %	139.950	47,64 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	433.721	2,59 %	293.771	1,74 %	139.950	47,64 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	137.900	0,82 %	81.740	0,48 %	56.160	68,71 %
REDDITO NETTO	295.821	1,77 %	212.031	1,26 %	83.790	39,52 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,29 %	2,38 %	38,24 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,29 %	0,23 %	460,87 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,56 %	1,06 %	47,17 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,29 %	0,84 %	53,57 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	534.735,00	326.684,00	63,69 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	462.301,00	326.200,00	41,72 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Anche in questo periodo di emergenza per la pandemia in atto, che sta creando situazioni di crisi in diversi comparti, l'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze in quanto ha sempre proseguito e sta proseguendo tuttora la propria attività di raccolta rifiuti urbani che è considerata "Servizio pubblico essenziale", come definita da L. 146/1990 art. 1 e 2 e da DL 6/2020, art. 1.

Occorre inoltre ricordare che la Aysel S.p.A. realizza praticamente tutto il proprio fatturato con i Comuni soci e non è dunque esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed alle condizioni previste dal contratto di servizio stipulato con il CADOS nel 2006 attualmente prorogato in attesa della definizione della nuova concessione per un periodo non inferiore a 15 anni.

L'eventualità che potrebbe presentarsi è una insolvenza da parte dei Comuni a cui si rendono i servizi, derivante da difficoltà dei cittadini di far fronte al pagamento della TARI in questo periodo di emergenza.

Tuttavia, questa situazione è analoga per tutta la nazione e gli enti di governo stanno valutando le iniziative da mettere in atto per permettere ai Comuni di fare fronte ad un eventuale minore introito dalla TARI.

Occorre anche evidenziare che la società dispone di una struttura finanziaria solida che dovrebbe consentirle di fronteggiare agevolmente eventuali temporanei minori incassi.

Informativa sull'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente.

Ambiente/sicurezza

A seguito dell'emergenza intervenuta a causa della diffusione del Coronavirus, l'azienda ha messo in atto specifiche misure ed attività finalizzate al contenimento del potenziale contagio. Occorre ricordare che il servizio di raccolta rifiuti effettuato dalla Aysel S.p.A. è considerato "Servizio pubblico essenziale", come definito dalla L.146/1990 art. 1 e 2 e da DL 6/2020, art. 1; l'azienda, anche nel periodo di massimo blocco delle attività produttive, commerciali e di servizio, ha pertanto dovuto continuare la propria attività.

L'azienda, nel rispetto delle disposizioni di legge emesse dalle Istituzioni competenti nel periodo di emergenza, ha sviluppato i seguenti interventi:

- Stesura di un Documento di Valutazione del Rischio Covid-19, articolato in valutazione del rischio e misure di prevenzione e protezione;
- individuazione dei lavoratori che possono lavorare in regime Smart Working e conseguente assegnazione;
- individuazione dei lavoratori soggetti a rischio in quanto soggetti "fragili" e per essi attuazione delle misure di distanziamento dal luogo di lavoro;
- stesura e diffusione di varie circolari dispositive destinate sia alle maestranze, sia agli enti esterni di supporto (lavoratori interinali in somministrazione), sia agli appaltatori, sia ai visitatori;
- reperimento di azienda per il lavaggio degli indumenti di lavoro e avviato l'attività per la raccolta, il lavaggio, la riconsegna;
- reperimento dei dispositivi di protezione (guanti monouso, mascherine) in aggiunta a quelli già in uso per la protezione dai rischi lavorativi;
- reperimento delle sostanze per la disinfezione (ipoclorito di sodio, soluzione alcolica);
- intensificazione della pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro, dei servizi, delle aree di ristoro.

Per quanto riguarda l'ambiente si segnala che:

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti nonché mosse accuse di *mobbing* per cui la società sia stata chiamata in causa ovvero dichiarata definitivamente responsabile.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico a quanto segue.

La Società ha collaborato nel corso dell'esercizio, con il Politecnico di Torino e la Società Alma Ingegneria, ad un progetto di recupero di metalli preziosi dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche presentato alla Finpiemonte S.p.A, che lo ha ritenuto meritevole di finanziamento.

Tale progetto, denominato TRAUMA (TRAttamento per via Umida di Materiali di scarto da Apparecchiature elettriche ed elettroniche), conclusasi a marzo 2020, prevedeva di mettere a punto almeno un modulo di impianto prototipale, replicabile quanto basta per commisurare l'impianto alle quantità da trattare, basato su un principio innovativo di aggressione del materiale con opportuni reagenti in ambiente chiuso e protetto per via umida, annullando completamente le emissioni in atmosfera. Il materiale così recuperato verrebbe re-immesso nell'industria della componentistica elettronica di platinoidi e terre rare, riducendo l'utilizzo di materie prime.

L'ACSEL partecipa a tale progetto in qualità di capogruppo. Dal punto di vista economico la partecipazione di Aysel non ha generato costi in quanto quota parte venivano coperti dal finanziamento di Finpiemonte e quota parte con il credito di imposta.

Si è valutato positivamente il Progetto Legno Energia, finanziato dalla Regione Piemonte, volto ad innescare un mutamento radicale nell'approccio agli usi energetici delle biomasse: si sono così organizzati due incontri (uno in bassa valle ed uno in alta valle) per i Comuni soci così da presentare il progetto e le ricadute sul territorio. Nel mese di ottobre 2020 sono stati organizzati 3 incontri informativi aperti alla cittadinanza (uno ad Almese, uno a Bussoleno ed uno ad Oulx). Tale collaborazione ha posto le basi per la partecipazione dell'azienda ad ulteriori progetti di finanziamento che saranno sviluppati a partire dal 2020.

In particolare, i progetti relativi al filone energia sono:

- PRO BEST: L'iniziativa è mirata a sostenere la funzionalità economica ed ecologica della filiera forestale legno-energia, unendone gli aspetti di redditività, sostenibilità e coerenza con i cicli bio-geochimici degli ecosistemi, in ottica di green- e blue- economy. Il progetto, da un lato, intende rendere concretamente possibile l'impiego agricolo dei sottoprodotti generati dalla filiera legno-energia, coerentemente con l'obiettivo di una piena circolarità produttiva. Al tempo stesso tale reimpiego si porrebbe come rilevante azione di incremento della resilienza dei sistemi agro-forestali al cambiamento climatico: sostegno delle filiere energetiche da rinnovabili locali messa a disposizione di fertilizzanti da materiale organico a ridotto raggio di trasporto, messa a disposizione di ammendanti in grado di incrementare la percentuale di carbonio nei suoli agricoli.

Dall'altro lato, il progetto mira a rendere sempre più compatibile la produzione di combustibili legnosi forestali: in tal modo si possono unire i benefici di una produzione di energia rinnovabile e la garanzia di una stabile, locale ed economicamente remunerativa gestione forestale in grado non solo di fornire combustibili e legname da opera, ma anche di contrastare l'incremento della concentrazione di CO2 in atmosfera e di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

- FAVONIUS: "Filiera e Animazione per la Valorizzazione del legname da Opera e da eNergia tramite Innovazione e Uso Sostenibile delle risorse" che prevede la realizzazione di un piccolo sistema di essiccazione del legname da opera e da riscaldamento ubicato presso l'ex Discarica di Mattie. Tale sistema utilizzerebbe il biogas emesso dalla Discarica per la produzione del calore impiegato per l'essiccazione del legname.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Tra i principali fatti di rilievo che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda, va sicuramente menzionata l'emergenza epidemiologica attualmente ancora in corso a seguito della diffusione del Coronavirus sul territorio nazionale e mondiale. La grave situazione sanitaria e i conseguenti provvedimenti normativi assunti per il contenimento della pandemia e le restrizioni imposte alle attività produttive hanno imposto di tenerne conto nella documentazione di bilancio, con un adeguamento dell'informativa resa in nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno e del diffondersi dell'epidemia, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sulle attività economiche e sulle attività aziendali. Tuttavia, l'organo amministrativo, dopo aver effettuato una valutazione della capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento, ritiene che allo stato non si abbiano elementi certi e vi siano significative incertezze relative ad eventi o condizioni che possano ingenerare l'insorgere di fondati dubbi in merito alla continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una qualità creditizia che non prevede rischi di realizzo.

Rischio di liquidità

La società non presenta ad oggi particolari rischi di liquidità.

Conclusioni

Signori Azionisti,

Si porta a Vostra conoscenza che la Società nell'anno 2020 ha sostenuto "Costi COVID" per € 62.158,23, inerenti alla pulizia e sanificazione dei locali e degli indumenti, dei mezzi dedicati alla raccolta, all'acquisto di forniture per la tutela e la sicurezza dei lavoratori; tali costi sono stati assorbiti dalla Vostra azienda senza ulteriore addebito nei confronti dei Comuni Soci.

In questo anno caratterizzato dalla pandemia, l'azienda ha dovuto affrontare notevoli difficoltà legate al prestare con continuità il servizio "essenziale" di raccolta rifiuti ai propri Comuni Soci. Con orgoglio e soddisfazione affermiamo che, grazie all'impegno di tutti i dipendenti, i servizi sono proseguiti con regolarità nel rispetto delle complesse norme di sicurezza impartite nel corso dell'emergenza.

A conclusione possiamo affermare che la Vostra società gode di buona salute ed è pronta ad affrontare le sfide prospettate dal nuovo quadro normativo nazionale e regionale, in termini di riorganizzazione del ciclo integrato dei rifiuti e di adeguamento alle direttive ARERA, nella costante ricerca della massima efficienza, efficacia ed economicità.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, corredato dalla presente Relazione;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio, anche in vista dei futuri investimenti da effettuare per poter sostenere il Piano Industriale in corso di stesura:
 - euro 295.821 alla riserva straordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Sant'Ambrogio di Torino, li 27 aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessio Ciacci

ACSEL S.p.A.

Sede Legale: VIA DELLE CHIUSE 21 – SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO)

Iscritta al Registro Imprese di: Torino

C.F. e numero iscrizione Registro delle Imprese: 08876820013

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'Art. 2429 co. 2, del Codice civile

Ai Soci della Società ACSEL S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. al 31.12.2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 295.821. Il Bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti - BDO Italia S.p.A. - ci ha consegnato la propria relazione datata 03 Giugno 2021, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il Bilancio d'esercizio al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di



società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli Artt. 2403 e seguenti del Codice civile

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati ripetutamente con il Direttore generale della Società e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto varie riunioni online con il soggetto incaricato della Revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo tenuto periodici contatti con l’Organismo di vigilanza in merito alla corretta attuazione del Modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 - e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall’Organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell’emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni



dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex Art. 2408 c.c.*.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'Art. 2423 co. 5 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono stati iscritti all'attivo ulteriori costi di impianto e di ampliamento né costi di sviluppo o valori di avviamento.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Torino, 04 Giugno 2021



Per il Collegio sindacale

Il Presidente

Stefano Rigon

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Rigon', with a long horizontal flourish extending to the left.



ACSEL S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Acsel S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Acsel S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acsel S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acsel S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 3 giugno 2021

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio